

Terzina di riferimento

*El cominciò: «Figliuol, segui i miei passi:
volgianci indietro, ché di qua dichina
questa pianura a' suoi termini bassi».*

Commedia, Purgatorio, Canto I, vv. 112-114

Poesia

E tu non sai che dono m'hai fatto ieri:
tra tanti libri trovai tre volumi
e v'era scritto il tuo nome, Dante Alighieri.

A me parevi uno tra i tanti lumi
di decrepite carte su cui chino
stavo, spandendo tristi e amari fiumi.

Mi burlavo del tuo naso aquilino,
del solitario esilio e dell'amore;
pena provavo anche per l'Aretino.

Ma non m'accorsi del fatale errore
che mi portò ad usare male il giorno
e non m'accorsi dello spreco d'ore.

Fu la mia salvezza il tuo stile adorno
- necessario affinché tu mi parlassi -
e sulla retta vià ora ritorno.